



Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

FAS_2_2018

2. Titolo del progetto

Ragazzi in scena

3. Riferimenti del compilatore

Nome	SUSANNA
Cognome	GANDINI
Recapito telefonico	347 6668006
Recapito e-mail	pianogiovani.larisola.fassa@gmail.com
Funzione	RTO

4. Soggetto proponente

4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune

 Associazione (specificare tipologia) culturale

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)



5. Soggetto responsabile

5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia) culturale

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

Nome associazione ANTERMOIA Legale rappresentante DAVIDE BALDRATI nato a RAVENNA il 21/6/1984 C.F. BLDDVD84H21H199J residente a POZZA DI FASSA

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Sede legale a TRENTO via GUARDINI n. 24 – Piano 7, Int. 30 c.f. 96105040222

6. Collaborazioni

6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

SI

NO



6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?

Comune

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

7. Durata del progetto

7.1 Qual è la durata del progetto?

Annuale

Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:

Progettazione	Data di inizio 12/10/2017	Data di fine 12/12/2017
Organizzazione delle attività	Data di inizio 13/12/2017	Data di fine 01/03/2018
Realizzazione	Data di inizio 01/03/2018	Data di fine 31/05/2018
Valutazione	Data di inizio 01/06/2018	Data di fine 30/06/2018

8. Luogo di svolgimento

8.1 Dove si svolge il progetto?

Val di Fassa nello specifico si svolgerà nei Comuni di Mazzin e Canazei

**9 Ambiti di attività****9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?**

La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività

La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus

Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità

L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche

X Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo

X Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione

Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10. Area tematica**10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?**

Cittadinanza attiva e volontariato

Arte, cultura e creatività

Musica e danza

X Teatro, cinema e fotografia

Tecnologia e innovazione

Educazione e comunità

Sport, salute e benessere

Economia, ambiente e sostenibilità

Conoscere e confrontarsi con il mondo

Altro (specificare)



11. Obiettivi generali:

11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?

Obiettivi legati ai giovani

X Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni

Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio

Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva

Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività

X Sostenere la formazione e/o l'educazione

Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità

Sostenere l'orientamento scolastico o professionale

Sostenere la transizione all'età adulta

Altro (specificare)

Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale

Favorire il dialogo inter-generazionale

Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani

Supportare la genitorialità

X Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)

Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)

Altro (specificare)

12. Obiettivi specifici

12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?

1 Creare un gruppo di ragazzi unito e compatto, che si sostenga e sia protagonista, rappresentando a pieno la loro potenzialità e il loro immaginario

2 Creare nei ragazzi coscienza critica e acquisire gli strumenti per analizzare quello che li circonda

3 coinvolgere e rendere partecipanti attivi ragazzi della fascia di età 11-14 anni

4 Utilizzare la lingua ladina come sostanza espressiva del territorio, lavorando su un testo della tradizione riscoprendo la potenzialità dei classici

5 Scoraggiare il bullismo offrendo la possibilità di scardinare dinamiche negative tirando fuori in scena aspetti di sé che gli altri non conoscono

**13. Tipo di attività****13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?** Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA

Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)

 Eventi (convegni, concerti, ecc)

Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

Animazione

Redazione giornalistica/Rivista

Diffusione / promozione informazioni sui giovani

Altro (specificare)

14. Descrizione del progetto**14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati**

Ragazzi in scena è un progetto centrato sul teatro, sulla partecipazione attiva dei più giovani (11-14 anni) e sul tema del bullismo. Si vuole proporre un laboratorio di teatro che sia uno spazio di libertà in cui i ragazzi possano manifestare il proprio mondo, il bisogno di tirarlo fuori dalla tana in cui solitamente lo nascondono. I giovani saranno guidati da una figura professionale che li condurrà al debutto, che li ascolterà, li prenderà sul serio e sarà attenta a tutto quello che racconteranno. Sarà una "messa in vita" di un testo perché saranno proprio i ragazzi a farne vibrare le parole con le loro vite: con le loro improvvisazioni riscriveremo il testo insieme, avvicinandolo al loro quotidiano. Il laboratorio è assumersi una responsabilità non solo con se stessi ma anche col gruppo, tutti sono indispensabili e le singole individualità e personaggi s'innestano sul coro, che è il vero fondamento. Si cercherà di mettere in scena l'autenticità dei ragazzi, la loro verità perché ciascuno è necessario, ciascuno è un mondo prezioso. Si giocherà con loro per sperimentare insieme non il farsi fuori a vicenda, la competizione, bensì la necessità di essere coro, accordati come strumenti che suonano insieme. Nel testo che rappresenteranno ogni compagno sarà importante, anche quello che in classe di solito viene preso in giro, qui può avere la possibilità di tirare fuori aspetti di sé che gli altri non conoscono e questo può modificare le relazioni. In questi tempi in cui l'ombra del bullismo è molto presente provare a ribaltare alcune situazioni e rimescolare le carte può aiutare molto.



14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Il teatro che non s'insegna, ma si fa insieme ai ragazzi, si gioca e si suda insieme per dar vita a uno spettacolo. Il progetto si concentrerà sull'ascoltare e prendere sul serio i giovani partecipanti. Si inizierà con il farli giocare per far superare la timidezza dell'inizio, per far capire loro che l'importante è divertirsi.

Poi inizierà la FASE TEORICA in cui rifletteremo sul testo proposto, che appartiene sempre alla tradizione per la forza e la sapienza che ha dentro di sé e per il suo essere vicino all'immaginario dei giovani. Il ruolo dell'esperta professionista, fra i ragazzi e il testo, è quello di provare, a sfregare fra loro questi due legnetti per far scaturire il fuoco. Si capirà come riproporlo attraverso le improvvisazioni (FASE PRATICA) legate ai temi di fondo, ma libere, in cui si chiederà ai ragazzi di metterci dentro tutto quello che pensano e sognano e anche tutto quello che sanno fare. E' fondamentale contaminare il testo con le loro vite, con quello che sono.

S'inizierà così a costruire lo spettacolo, il momento della RESTITUZIONE, un'alchimia fra il testo originale e il portato dei ragazzi: a questo punto entrerà in campo la disciplina e si proporrà alla comunità del territorio uno spettacolo finale.

Il debutto sarà al Teatro Marmolada di Canazei, perché l'esperienza del palcoscenico è davvero unica. Il teatro è un luogo che ha una sua energia molto forte ed è fondamentale dare la giusta importanza al debutto facendolo in un vero teatro dove tutto quello che si è provato in segreto possa essere mostrato ed è a questo punto che l'emozione diventa fortissima. Il giorno del debutto lo passeremo tutti insieme a teatro, dalla mattina, provando e riprovando con luci, musiche e costumi, aspettando insieme il momento tanto atteso. E quando la sala s'inizierà a riempire di amici e parenti e il cuore comincerà a battere all'impazzata ecco che sarà il lavoro svolto nelle prove e la disciplina a vincere. Sarà il gruppo che sosterrà ognuno di loro, perché è la squadra unita che vince l'emozione del pubblico.

Si prevedono 20 incontri di 2 ore ciascuno a scadenza settimanale, e uno spettacolo finale aperto alla cittadinanza.

Gli incontri saranno gestiti e coordinati da 2 figure esperte nell'ambito teatrale e dello spettacolo:

Michela Marangoni: attrice e cantante, formatrice teatrale d'esperienza pluriennale, laureata in beni culturali.

Davide Baldrati: esperto in fotografia e scenografia, professionalmente impegnato nel campo dell'educazione e del coinvolgimento di ragazzi preadolescenti e adolescenti.

Target giovanile 11-14 anni, con questo progetto si vuole fare in modo di coinvolgere una fascia di età finora poco partecipe all'interno dei progetti del PGZ.

14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

Lavorare e riflettere su un classico, scena dopo scena, dopo aver letto l'originale, guardato film, animazioni e illustrazioni per sviluppare senso critico, perché se ne discuterà e capiremo insieme come rimettere in vita uno spettacolo.

Ragazzini protagonisti fin dal principio del progetto, saranno loro a mettersi in gioco per creare lo spettacolo e la sceneggiatura.

Sviluppo e conoscenza, imparare a non essere soli in scena, ma insieme ai compagni. Fare "comunità", al di là di come andrà lo spettacolo.

I ragazzi come pubblico di domani: mettendo in scena uno spettacolo diventano responsabili e, considerando tutto l'impegno che c'è dietro, muteranno il loro sguardo nei confronti del mondo in genere.

14.4 Abstract

I ragazzi d'oggi? Ragazzi entusiasti, capaci di donare tempo e passione al teatro se motivati, vulcani di energie insospettite, capaci di mettere da parte la play station per ripassare le battute, ripeterle anche 100 volte se occorre, capaci di passare dal caos a un silenzio sorprendente, desiderosi che quella temperatura provata sul palcoscenico, quella in cui i balbuzienti cantano senza inceppi e i timidi diventano leoni, quella vita rovesciata e vissuta sul palcoscenico, non finisca mai.



15. Target

15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?

Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

X Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero organizzatori 2

15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto?

Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto

X Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero partecipanti attivi 30



15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto?

Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico

Tutta la cittadinanza

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero fruitori 100

16. Promozione e comunicazione del progetto

16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto

Nessuna comunicazione prevista

Articoli su quotidiani, riviste, bollettini

Bacheche pubbliche

Cartelloni/manifesti/locandine/volantini

Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)

Lettere cartacee

Passaparola

Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)

Telefonate / SMS

Altro (specificare) incontri presso le scuole

17. Valutazione

17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?

SI

NO



17.2 Se sì, quali?
1 rimando sull'andamento del progetto, raccolto attraverso breve questionario da proporre ai partecipanti e genitori dei ragazzi
2
3
4
5

18. Piano finanziario del progetto	
18.1 Spese previste	
Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare) service audio-luci	€ 610,00
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare) materiale per creare scenografie e gadget/maglietta per partecipanti	€ 200,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 1490	€ 1490,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 1490	€ 1490,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€
6. Viaggi e spostamenti	€ 0,00
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€
8. Tasse / SIAE	€ 200,00
9. Rimborsi spese (specificare) rimborso km	€ 620,00
10. Assicurazione	€ 380,00
11. Altro 1 (specificare)	€
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€

Totale A: € 4990,00



18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€ 0,00
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€ 1500,00
4. Incassi di vendita	€

Totale B: € 1500,00

DISAVANZO (Totale A – Totale B)	€ 3490,00
--	------------------

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) CGF	€ 1495,00
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€
4. Autofinanziamento	€ 500,00
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

Totale: € 1995,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 3490,00	€ 1495,00	€ 500,00	€ 1495,00
percentuale sul disavanzo	42.8367 %	14.3266 %	42.8367 %